

COMUNICATO STAMPA

13 dicembre 2023

“Travolti da un insolito destino nell’azzurro mare d’agosto” - con Giuseppe Zeno e Euridice Axen - nella stagione di prosa del Tcvi martedì 19 e mercoledì 20 dicembre

Un titolo di culto nella filmografia di Lina Wertmüller come **“Travolti da un insolito destino nell’azzurro mare d’agosto”**, portato a teatro in una commedia brillante interpretata da **Giuseppe Zeno** e **Euridice Axen** nei ruoli che furono di Giancarlo Giannini e Mariangela Melato, sarà il prossimo spettacolo della nuova stagione di prosa del Teatro Comunale di Vicenza, in programma **martedì 19** e **mercoledì 20 dicembre** alle 20.45 in Sala Maggiore; con i due protagonisti principali saranno in scena gli attori Barbara Alesse, Alfredo Angelici e Francesco Cordella. “Travolti da un insolito destino nell’azzurro mare d’agosto”, scritto da Lina Wertmüller in collaborazione con Valerio Ruiz, adattamento di **Marcello Cotugno** e **Irene Alison**, regia di Marcello Cotugno, scene di Roberto Crea, disegno luci di Pietro Sperduti, costumi di Lisa Casillo, una produzione Best Live, è uno spettacolo fresco di debutto che affronta con umiltà la sfida di confrontarsi con un capolavoro che ha profondamente segnato la cultura e l’immaginario del nostro Paese. Sulla scia del grande successo della commedia del 1974, la trasposizione teatrale colloca la storia in una dimensione contemporanea, con un adattamento coerente con il clima socioculturale dei nostri giorni, riuscendo nella duplice impresa di portare in scena uno spettacolo che è un omaggio alla grande regista scomparsa un paio di anni fa, e un’allegoria dei conflitti e delle profonde diversità che continuano ad attraversare la nostra società.

L’incontro a teatro, ovvero gli appuntamenti che precedono gli spettacoli per offrire al pubblico un’opportunità di approfondimento, è in programma **martedì 19** e **mercoledì 20 dicembre** alle 20.00 al Ridotto e sarà condotto da **Caterina Barone**, giornalista, critico teatrale e studiosa di Storia del teatro antico. L’incontro affronterà la particolarità di questo spettacolo che evoca il film senza imitarlo, traducendo la visione cinematografica in azione teatrale, da un lato con la presenza e la fisicità degli attori che in scena sudano, si rincorrono, lottano, si amano, dall’altro ricorrendo a una dimensione simbolica che lascia allo spettatore uno spazio di immaginazione e memoria, anche attraverso la modulazione dei dialoghi dei personaggi, a tratti grotteschi ma anche straggenti o comici, ricchi di sfumature interpretative.

La vicenda di “Travolti da un insolito destino nell’azzurro mare d’agosto” è quella nota: la ricchissima industriale milanese Raffaella Pavoni Lanzetti sta trascorrendo le vacanze su uno yacht che solca il Mediterraneo. Con lei, una coppia di amici di lunga data ma di opposte vedute politiche. Raffaella, razzista e liberista, battibecca continuamente con gli amici progressisti e un ristretto equipaggio, tra cui Gennarino Carunchio, immigrato di seconda generazione, misogino e tradizionalista, vessato dall’imprenditrice. Un’uscita in gommone, in cui Raffaella è accompagnata da Gennarino, si trasforma in naufragio: i due approdano su un’isola deserta. In un ribaltamento di ruoli che riequilibra i rapporti tra i due, Gennarino e Raffaella si conosceranno al di fuori di ogni schema di potere e saranno liberi di cedere a una passione selvaggia. Ma, oltre il confine di sabbia dell’isola, esiste per loro la possibilità di amarsi?

A rimanere immutati nella trasposizione teatrale, la tagliente ironia e l’energia caustica, marchio di fabbrica di Lina Wertmüller, con un testo che non perde la sua capacità di provocare, divertire, spiazzare. La commedia è ben costruita grazie al sapiente dosaggio delle componenti sceniche: testo, recitazione, ambienti, musica, luci, costumi, tutto per “travolgere” il pubblico con una creazione divertente e originale ma che fa riflettere su alcune tematiche sociali contemporanee, come lo ius soli, il divario tra ricchezza e povertà, i pregiudizi razziali, l’incomunicabilità amorosa.

“Lo spettacolo - afferma il regista Marcello Cotugno - è un racconto d’amore e di lotta di classe e, anche se il terreno di conflitto dei due personaggi ha subito degli slittamenti dal 1974 a oggi, la crepa che li divide resta insanabile: una destinata ad andare avanti per la propria strada di privilegio, l’altro destinato ad essere lasciato indietro. È per me una straordinaria risorsa lavorare con attori di grande talento e sensibilità come Euridice Axen e Giuseppe Zeno, due interpreti capaci di far vibrare le corde della passione e dell’ironia e di trovare una propria personale misura

per dare corpo ai ruoli appartenuti a due icone del cinema italiano come Mariangela Melato e Giancarlo Giannini”.

I biglietti per la stagione di prosa sono in vendita alla biglietteria del Teatro Comunale di Vicenza (Viale Mazzini, 39) aperta dal martedì al sabato dalle 15.00 alle 18.15, tranne nei giorni festivi, oppure al telefono, chiamando lo 0444 324442 nei giorni di apertura della biglietteria dalle 16.00 alle 18.00; oppure online su www.tcvi.it. Per gli spettacoli di prosa in Sala Maggiore costano 30 euro l'intero, 25 euro il ridotto over 65 e 15 euro il ridotto under 30; per gli studenti universitari in possesso della VI-University Card è previsto un biglietto unico a 7 euro. È possibile comprare i biglietti e gli abbonamenti anche tramite 18App e Carta del docente. Sono in vendita anche gli abbonamenti di Natale, i Carnet Danza&Prosa e Circo&Prosa; sono già attive anche le promozioni Ultime File Prosa per gli spettacoli in doppia recita. Tutti i prezzi e altre info su www.tcvi.it.